PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SINDACALE DA PARTE DEGLI ISCRITTI AL SETTORE ANAAO GIOVANI

Risultati del questionario

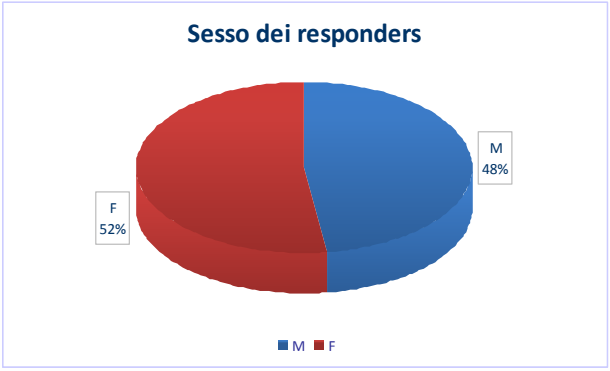
Cari Colleghi,
di seguito sono riportati i risultati del breve questionario somministrato a tutti gli iscritti del Settore ANAAO GIOVANI (AG), con lo scopo di sondare la partecipazione all'attività sindacale dei giovani colleghi.

Hanno risposto al questionario 151 medici su 2101 AG totali (7,2%).

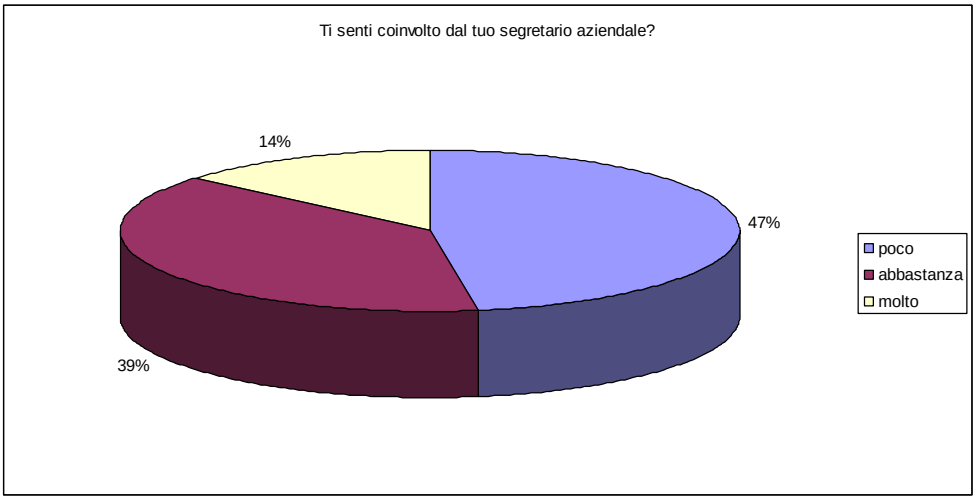
Nonostante l'esigua partecipazione, sono comunque emersi dati interessanti ma nello stesso tempo anche preoccupanti.

Tra le risposte il "molto" non è molto gettonato.. ma c'è spesso il "poco" o al massimo l'"abbastanza"

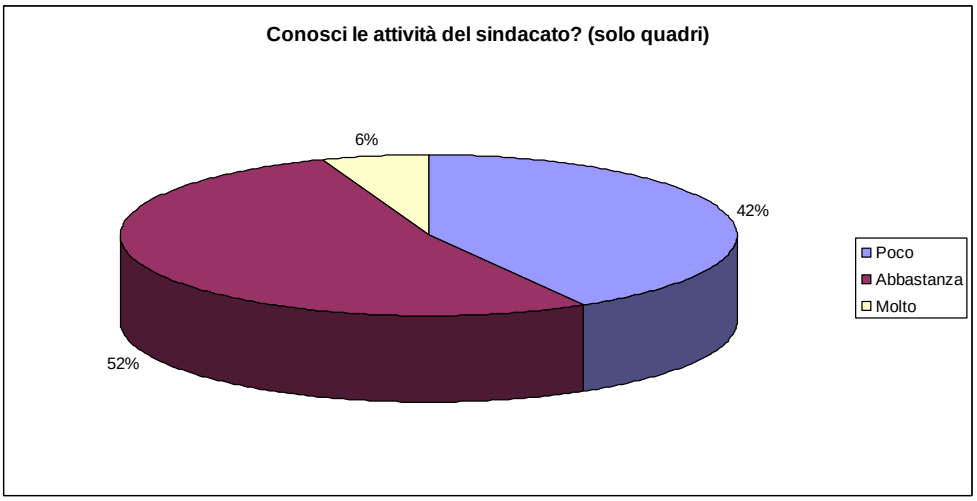
Hanno risposto per la maggior parte i non quadri sindacali rispetto ai quadri (76,2% vs 23,8%), più donne che uomini (79 vs 72). L'età media risulta essere di 36 anni.



Quasi la metà del campione si sente coinvolto poco dal proprio segretario aziendale (71/151).

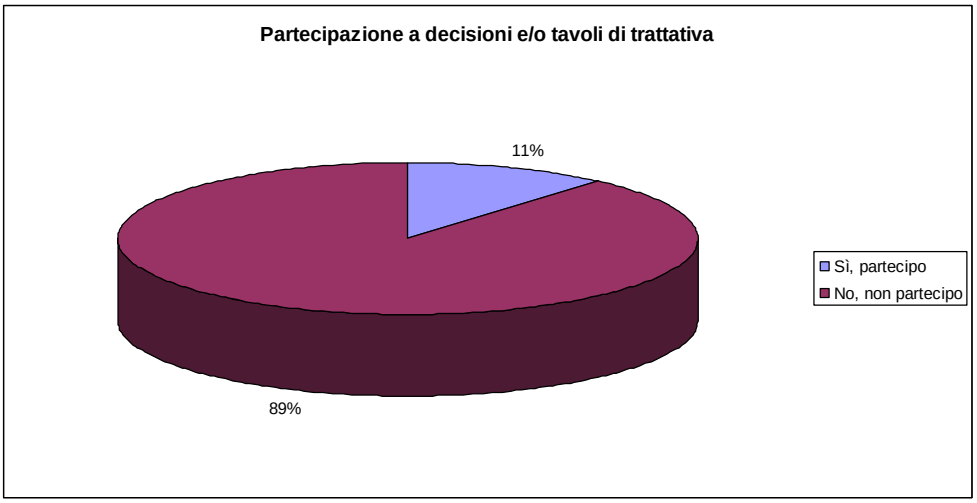


Abbastanza preoccupante, a nostro parere, è il dato sulla conoscenza delle attività sindacali tra chi ha cariche AG: solamente il 6% risponde “molto” e ben il 42% risponde “poco”, mentre dovrebbe essere esattamente il contrario.

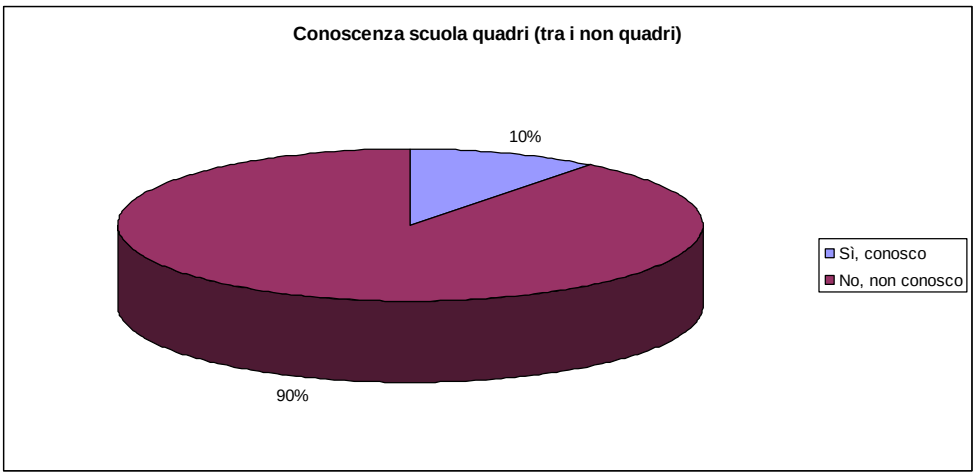


La maggior parte dei partecipanti non aventi cariche sa poco del sindacato. Il dato, inaspettatamente, è sovrapponibile a quello dei quadri AG.

Sulla partecipazione ai tavoli negoziali in delegazione, la maggior parte, indipendentemente dalle cariche sindacali, non ne prende parte. Stupisce il dato di alcuni colleghi non quadri che partecipano alle trattative (quasi il 30%, contro il 70% dei quadri AG).



La maggior parte dei non quadri non conosce la scuola quadri (90%).



CONCLUSIONI

Occorre costruire una rete con maggiore partecipazione. I Segretari Aziendali e le Segreterie Aziendali stesse dovrebbero compiere uno sforzo affinché vengano coinvolti più giovani possibili nelle attività sindacali.
La scuola Quadri, pur essendo un volano, non è sufficiente e i residui di cassa presenti in molte regioni dovrebbero essere investiti in formazione o eventi che portino ad ampia partecipazione.
E' necessario coinvolgere le segreterie aziendali e regionali verso politiche di orientamento al lavoro per i neospecialisti e non solo.
Può essere utile collaborare con gli ordini lì dove sia possibile, creando sportelli o commissioni giovani.
Bisognerebbe inoltre stimolare l'Università o consorzi come Almalaurea affinché si crei una proficua collaborazione, istituendo eventuali partnership per tesi di laurea che affrontino in maniera trasversale le problematiche del lavoro.

QUELLO CHE VOI ERAVATE NOI SIAMO, QUELLO CHE VOI SIETE NOI SAREMO.

a cura di
Domenico Montemurro - Responsabile Nazionale Settore Anaao Giovani